

COMUNICAZIONI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria 2001 è stato accettato l'ordine del giorno Manzione e altri n. 9/7328/86, che impegna il Governo, in vista della scadenza delle concessioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 261 del 1999 e in considerazione del confronto in atto tra il Governo italiano e la Commissione europea in ordine alla procedura di infrazione avviata per violazione degli articoli 82 e 86 del Trattato dell'Unione, a promuovere gli opportuni accordi fra Poste italiane ed operatori privati per realizzare la piena occupazione del settore e diversamente a valutare positivamente la possibilità di prevedere una proroga al 31 dicembre 2001 delle concessioni postali in essere —;

quali azioni abbia svolto il Governo per promuovere gli opportuni accordi fra Poste italiane ed operatori privati e a che punto siano le trattative;

in caso di mancato accordo, se il Governo abbia predisposto i necessari provvedimenti per la proroga al 31 dicembre 2001 delle concessioni postali in scadenza.

(2-02780)

« Manzione ».

Interrogazioni a risposta orale:

BOCCHINO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

Franco Carraro, presidente della Lega Calcio, ha assunto di recente la presidenza della cordata Ipse, vincitrice, con Tim, Andala, Omnitel e Wind, della gara per l'assegnazione di cinque licenze di telefonia UMTS;

tra i vari servizi offerti dai telefonini di terza generazione si ipotizza che i più richiesti saranno le sintesi delle partite del campionato di calcio italiano, i cui diritti sono detenuti dalla Lega Calcio —:

se non risulti evidente la posizione dominante del signor Franco Carraro che si troverebbe ad essere, nel contempo, venditore e acquirente dei diritti sulle partite di calcio. (3-06702)

BOCCHINO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni c'è stato un avvicendamento nella direzione dell'ufficio stampa e comunicazione;

Patrizia Orpello è stata sostituita da Mariuccia Masala;

la Masala risulta essere l'ex assistente personale di Paola Manacorda, uno dei commissari dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

non sono chiari i criteri utilizzati nella scelta di Mariuccia Masala alla guida dell'ufficio stampa e comunicazione dell'Autorità per le comunicazioni —:

quali interventi di carattere normativo intenda adottare affinché siano resi più trasparenti i criteri utilizzati nelle nomine all'interno delle autorità indipendenti. (3-06710)

Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESE. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

mentre l'associazione consumatori giustamente protesta, in quanto il canone telefonico andrebbe eliminato ed invece lo si aumenta, il Governo non solo giustifica l'aumento ma addirittura dichiara che vi sarà una diminuzione delle tariffe, cosa allucinante;

ormai si è toccato il fondo con i Governi di sinistra, non meraviglia più nulla, un tempo si sarebbero dimessi mille governi e si sarebbero dimissionati mille ministri;

il Governo non riesce nemmeno lontanamente a percepire gli umori delle famiglie italiane, che sono stufe e non ne possono più di subire angherie, come questa ultima di un aumento del canone di abbonamento;

vi sono pensionati che pagano esclusivamente la bolletta salata di solo canone, in quanto non possono telefonare per l'impossibilità di fare fronte al pagamento;

vi sono aziende familiari vessate dal costo di un canone di abbonamento alquanto elevato, perché considerato nel settore « affari »;

l'aumento delle bollette ha ormai esasperato gli utenti che purtroppo non possono fare a meno del telefono —;

se non ritengano quanto meno inusuale, se non scandalosa, la presa di posizione in favore dell'aumento del canone Telecom. (4-33094)

ALEMANNO. — *Al Ministro delle comunicazioni, Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

le Poste italiane spa con una decisione unilateralmente assunta ignorando il tavolo di concertazione con i sindacati di categoria hanno deciso di sopprimere il servizio notturno del 186, dettatura telegrammi, da Napoli;

questa decisione ha provocato grandi proteste da parte dei lavoratori e dei sindacati che hanno accusato l'ente di continuare ad ingrossare le fila dei disoccupati di Napoli e della Campania che già raggiunge livelli altissimi proprio nel momento di massimo sforzo profuso da parte delle forze politiche, sociali ed economiche per cercare di fronteggiare o comunque ridurre la pesante crisi occupazionale che attanaglia l'intera regione;

tutto ciò sarebbe giustificato, da parte dell'azienda, con una presunta nuova riorganizzazione dei turni —:

se ritengano di intervenire con la massima urgenza, con iniziative reali e concrete, al fine di sollecitare l'azienda Poste a non assumere provvedimenti che possano mettere in ulteriore difficoltà i livelli occupazionali nella regione Campania di per se già molto precari. (4-33096)

GRAMAZIO. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che la Rai, tramite la consociata Rai cinema, abbia acquistato presso la Cecchi Gori Group un pacchetto di film ad un prezzo oneroso —:

quali iniziative di propria competenza, di carattere normativo, intenda adottare per rendere più trasparente la gestione di enti che, come la RAI, svolgono un servizio pubblico. (4-33120)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

GNAGA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

l'associazione di volontariato l'Arca di San Zanobi con sede in via Roma a Scandicci (Firenze), ha tra le sue iniziative quella di dare alloggio ad extracomunitari per un periodo di tempo determinato;

nell'espletare questo servizio tale associazione, si avvale anche del contributo di obiettori di coscienza;

da notizie stampa, si apprende che alcuni di essi hanno denunciato gravi carenze igienico sanitarie all'interno della struttura, come ad esempio la presenza di topi negli alloggi notturni degli obiettori;